

Masùt da Rive

Italia - Friuli Venezia Giulia - Mariano del Friuli (GO)



MASUT DA RIVE

Proprietà / Fondatori Fabrizio e Marco Gallo / Ermenegildo Gallo

Inizio Attività 1979

Vitivinicultura Tradizionale

Ettari 25

Bottiglie prodotte 130.000



FRIULANO ISONZO

100% Friulano

Zona di produzione: Mariano del Friuli - DOC Isonzo del Friuli

Terreno: asciutto e caldo, di medio impasto: composto dai sassi del fiume Isonzo e da nobili argille

Vendemmia: manuale

Vinificazione: pigiatura soffice delle uve intere, decantazione statica del mosto a 10/12 °C

Affinamento: rimane a contatto con i lieviti di fermentazione per un periodo di 9 mesi in serbatoi di acciaio

Colore: giallo paglierino con riflessi verdognoli

Profumo: l'olfatto esprime la personalità della zona d'origine, dalle intense note vegetali che ricordano la foglia di pomodoro. Presenti sensazioni di Bergamotto, accompagnate nel sottofondo da erbe officinali e fieno

Sapore: equilibrato con un richiamo di mandorla amara e un finale avvolgente di freschezza e sapidità

Grado Alcolico: 13% vol

Situata a Mariano del Friuli nel cuore della pianura goriziana, la cui zona Doc Isonzo prende il nome del fiume che la attraversa modellandola, Masùt da Rive nel 1937 ad opera di Antonio Gallo anche se solo nel 1975 con l'affidamento da parte di Ermenegildo al figlio Silvano dell'attività, inizia la vinificazione in purezza dei vini. La prima uscita è datata 1979 e le prime 5.500 bottiglie rappresentano l'inizio di una storia fortunata e promettente. Oggi l'azienda è condotta dai fratelli Fabrizio e Marco Gallo che hanno raccolto il testimone dal padre Silvano che ivi ancora lavora a tempo pieno, aiutando i figli nelle vigne. Lo spirito tenace tramandato dalle generazioni passate ha consolidato il patrimonio familiare, fatto di conoscenze e di insegnamenti. Questi sono ora messi a frutto con una visione ampia e moderna ma sempre nel rispetto della tradizione. Valori forti come la famiglia, il rispetto per la terra e l'amore per il proprio lavoro sono il fondamento di questa piccola realtà della piana Isontina dove attraverso un duro e caparbio lavoro un vitigno difficile come il Pinot Nero raggiunge livelli qualitativi inaspettati ma giusti per la dedizione con la quale la famiglia Gallo opera.